

Scheda Dati di Sicurezza - ai sensi del reg. 1907/2006/CE, Art.31 (REACH)

VITEC 1135

1) Identificazione della sostanza o della miscela, e della società/impresa

1.1 - Identificazione del prodotto

Denominazione commerciale: VITEC 1135

1.2 - Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati: Non sono disponibili altre informazioni

Utilizzazione della Sostanza/del Preparato

Agente di condizionamento dell'acqua, Trattamento dell'acqua.

1.3 - Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Spadeitalia trattamento acque Srl
Via Seveso 3 - 20831 Seregno MB
Tel +39 0362 241107 Fax +39 0362 232217
Email: tecnico@spadeitalia.it
Web: www.spadeitalia.it

1.4 - Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI) - tel. +39 02 66101029 (24 ore su 24).

2) Identificazione dei pericoli

2.1 - Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n.1272/2008
Il prodotto non è da classificare secondo il regolamento CLP

2.2 - Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n.1272/2008: non richiesto.

Pittogrammi di pericolo: non richiesto.

Avvertenza: non richiesto.

Indicazioni di pericolo: non richiesto.

3) Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 - /

3.2 - Caratteristiche chimiche: (Miscela)

Descrizione: Miscela composta dalle seguenti sostanze di sali organici e acidi fosfonici in acqua.

Sostanze pericolose: non richiesto.

SVHC: No

Ulteriori indicazioni: Non sono disponibili altre informazioni.

Le informazioni contenute nella presente Scheda Dati di Sicurezza riflettono il nostro attuale livello di conoscenza tecnica e di esperienza. Non costituiscono una garanzia legale di particolari caratteristiche o di idoneità per uno scopo specifico e non esenta l'utente dall'effettuare le proprie verifiche e di adottare le opportune misure cautelative.

4) Misure di primo soccorso

4.1 – Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: Rimuovere immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

Inalazione: portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

Contatto con la pelle: lavare con acqua e sapone. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi: lavare con acqua corrente per 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte.
Se persiste il dolore consultare il medico.

Ingestione: Risciacquare la bocca e bere acqua (almeno 500 ml). Sottoporre a cure mediche.

4.2 – Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 – Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

5) Misure antincendio

5.1 – Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: adottare provvedimenti antincendio nei dintorni della zona colpita.
(CO₂, polvere o acqua nebulizzata). Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

5.2 – Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

In caso di incendio si possono liberare: Monossido di carbonio (CO)

5.3 – Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici: Indossare respiratori autonomi SCBA (self-contained breathing apparatus).

Altre indicazioni: raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

6) Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 – Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare abbigliamento protettivo personale.

6.2 – Precauzioni ambientali: impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3 – Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con materiali idonei per liquidi (sabbia, farina fossile, assorbenti per acidi ed universali).

6.4 – Riferimento ad altre sezioni Non vengono emesse sostanze pericolose

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura vedere - Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere - Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere - Capitolo 13.

Le informazioni contenute nella presente Scheda Dati di Sicurezza riflettono il nostro attuale livello di conoscenza tecnica e di esperienza. Non costituiscono una garanzia legale di particolari caratteristiche o di idoneità per uno scopo specifico e non esenta l'utente dall'effettuare le proprie verifiche e di adottare le opportune misure cautelative.

7) Manipolazione ed immagazzinamento

7.1 – Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2 – Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità (Stoccaggio)

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non sono richiesti requisiti particolari.
Conservare solo nei fusti originali.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Immagazzinare separatamente da alcali (soluzioni saline).

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: conservare in luogo fresco e asciutto.
Proteggere dal gelo.

7.3 – Usi finali specifici: Non sono disponibili altre informazioni.

8) Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 – Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Ulteriori indicazioni: Come base di riferimento, sono stati utilizzati gli elenchi validi alla data di compilazione.

8.2 – Controlli dell'esposizione (mezzi protettivi individuali)

Norme generali protettive e di igiene del lavoro: Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche. Lavare le mani durante gli intervalli di lavoro ed al termine. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Maschera protettiva: Ricorrere a respiratori solo in caso di formazione di aerosol o nebbia. Mezzo di protezione respiratoria per uso di breve termine: Filtro tipo ABEK. Filtro A/P2 (EN 141).

Guanti protettivi: Sì.

Materiali dei guanti: Gomma: butilica, fluorata (Viton), nitrilica, naturale (Latex), di cloroprene, in neoprene.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Richiedere al fornitore dei guanti l'esatto tempo di permeazione, che deve essere rispettato

Occhiali protettivi: Occhiali protettivi (DIN 58211, EN166).

Tuta protettiva: Indumenti protettivi leggeri.

9) Proprietà fisiche e chimiche

9.1 – Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni Generali

Aspetto

Forma: liquido.

Colore: incolore - giallognolo.

Le informazioni contenute nella presente Scheda Dati di Sicurezza riflettono il nostro attuale livello di conoscenza tecnica e di esperienza. Non costituiscono una garanzia legale di particolari caratteristiche o di idoneità per uno scopo specifico e non esenta l'utente dall'effettuare le proprie verifiche e di adottare le opportune misure cautelative.

Odore: caratteristico.

Soglia olfattiva: Non definito.

Valori di pH (10 g/l) a 20 °C: $3,2 \pm 0,3$

Cambiamento di stato

Temperatura di fusione/ambito di fusione: < 0 °C.

Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione: > 100 °C.

Temperatura / campo di solidificazione: circa -2 °C.

Punto di infiammabilità

infiammabilità (solido, gassoso): Non applicabile.

Temperatura di accensione: Non applicabile.

Temperatura di decomposizione: Non definita.

Pericolo di esplosione: Prodotto non esplosivo.

Limite di infiammabilità inferiore: Non applicabile.

Proprietà comburenti: Nessuna.

Tensione di vapore (a 20 °C): ca. 23 hPa.

Densità (a 20 °C): $1,02$ g/cm³.

Velocità di evaporazione: Non definito.

Solubilità in/Miscibilità con acqua: completamente miscibile.

Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua): Non definito.

Viscosità dinamica (a 25°C): ca. 1,5 mPas (Brookfield).

9.2 – Altre informazioni Non sono disponibili altre informazioni.

10) Stabilità e reattività

10.1 – Reattività: Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 – Stabilità chimica

Decomposizione termica/condizioni da evitare:

il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le prescrizioni.

10.3 – Possibilità di reazioni pericolose: Non sono note reazioni pericolose.

10.4 – Condizioni da evitare: Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 – Materiali incompatibili: Alkali.

10.6 – Prodotti di decomposizione pericolosi: Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.

Le informazioni contenute nella presente Scheda Dati di Sicurezza riflettono il nostro attuale livello di conoscenza tecnica e di esperienza. Non costituiscono una garanzia legale di particolari caratteristiche o di idoneità per uno scopo specifico e non esenta l'utente dall'effettuare le proprie verifiche e di adottare le opportune misure cautelative.

11) Informazioni tossicologiche

11.1 – Informazioni sugli effetti tossicologici:

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Valori LD50 rilevanti per la classificazione:

orale LD50 > 5000 mg/kg specie ratto (calcolato)

Irritabilità primaria

sulla pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

sugli occhi: Moderatamente irritante.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione:

Non si conoscono effetti sensibilizzanti

Tossicità a dose ripetuta:

Non sono disponibili altre informazioni.

Effetti CMR (cancerogenità, mutagenicità e tossicità):

Non sono disponibili altre informazioni.

Mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12) Informazioni ecologiche

12.1 – Tossicità acquatica:

EC0 valore > 100 mg/l (batteri)

LC50 valore > 100 mg/l (Daphnia magna)

LC50 valore > 100 mg/l (Pesci)

12.2 – Persistenza e degradabilità: Non sono disponibili altre informazioni.

Ulteriori indicazioni: Una facile eliminazione è possibile tramite flocculazione o adsorbimento dai residui.

Il prodotto è difficilmente biodegradabile

12.3 – Potenziale di bioaccumulo: Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 – Mobilità del suolo: Non sono disponibili altre informazioni.

Ulteriori indicazioni: Senza VOC ai sensi della direttiva comunitaria 1999/13/EC.

Non forma AOX. COD: 24 - 44 mgO₂/g

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Non immettere nelle acque freatiche, in specchi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

Le informazioni contenute nella presente Scheda Dati di Sicurezza riflettono il nostro attuale livello di conoscenza tecnica e di esperienza. Non costituiscono una garanzia legale di particolari caratteristiche o di idoneità per uno scopo specifico e non esenta l'utente dall'effettuare le proprie verifiche e di adottare le opportune misure cautelative.

12.5 – Risultati della valutazione PBT e vPvB:

PBT: non applicabile.

vPvB: non applicabile.

12.6 – Altri effetti avversi: Non sono disponibili altre informazioni.**13) Considerazioni sullo smaltimento****13.1 – Metodi di trattamento dei rifiuti:**

Piccole quantità di prodotto possono essere smaltite insieme ai rifiuti domestici. Può essere bruciato insieme ai rifiuti domestici, tenendo conto delle norme tecniche necessarie, dopo aver conferito con il servizio di raccolta e smaltimento e l'autorità competente.

Catalogo europeo dei rifiuti:

16 03 06 - rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03.

Imballaggi non puliti:

Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulizia. Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulizia devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza. L'imballaggio deve essere smaltito conformemente all'ordinanza sugli imballaggi.

Detergente consigliato: Acqua, eventualmente con l'aggiunta di detersivi.**14) Informazioni sul trasporto****14.1 – Numero ONU:**

ADR, IMDG, IATA: Non richiesto.

14.2 – Nome di spedizione dell'ONU:

ADR, IMDG, IATA: Non richiesto

14.3 – Classe di pericolo connessa al trasporto:

ADR, IMDG, IATA: Classe non richiesta

14.4 – Gruppo di imballaggio:

ADR, IMDG, IATA: Non richiesto

14.5 – Pericoli per l'ambiente:

Non applicabile.

14.6 – Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Non applicabile.

14.7 – Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 ed il codice IBC:

Non applicabile.

14.8 – Trasporto / ulteriori indicazioni:

Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati. Proteggere dal gelo.

UN "Model Regulation": non richiesto

Le informazioni contenute nella presente Scheda Dati di Sicurezza riflettono il nostro attuale livello di conoscenza tecnica e di esperienza. Non costituiscono una garanzia legale di particolari caratteristiche o di idoneità per uno scopo specifico e non esenta l'utente dall'effettuare le proprie verifiche e di adottare le opportune misure cautelative.

15) Informazioni sulla regolamentazione

15.1 – Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali: Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi

Informazioni generali (IT):

DM 07/09/2002 (Scheda informativa in materia di sicurezza per sostanze e preparati).

DM Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionale).

Circolari Ministeriali n° 46/79 e 61/81 (Ammine Aromatiche).

REGOLAMENTO (CE) N. 907/2006 DELLA COMMISSIONE del 20 giugno 2006.

Direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti fino al XXIX incluso (Direttiva 2004/73/CE).

D.Lgs n° 65 del 14/03/03. Classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi.

Direttiva 99/45/CE (Classificazione, imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche.

DPR n° 22 del 05/02/97 Rifiuti.

D.Lgs n° 25 del 02/02/2002. Valutazione del rischio chimico.

DPR n° 303 del 19/03/56. Controlli sanitari.

Regolamento n. 1907/2006/CE (REACH) - Regolamento n. 1272/2008/CE (CLP)

Decreto Legislativo n. 152 del 03 Aprile 2006 e successive modifiche recante disposizioni in materia di tutela dell'ambiente

Decreto Legislativo n.81/2008 : testo unico in materia di tutela della salute e delle sicurezza nei luoghi di lavoro e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE

15.2 – Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

16) Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

16.1 – Scheda rilasciata da:

Ufficio Tecnico - Spadeitalia Trattamento Acque Srl - Via Seveso, 3 - 20831 Seregno (MB) - Italy

Abbreviazioni e acronimi:

-RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail).

-ICAO: International Civil Aviation Organisation.

-ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road).

-IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods.

-IATA: International Air Transport Association.

-GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals.

-EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances.

-ELINCS: European List of Notified Chemical Substances.

-CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society).

-LC50: Lethal concentration, 50 percent.

-LD50: Lethal dose, 50 percent.

Fonti:

-ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche

<http://echa.europa.eu/>

Le informazioni contenute nella presente Scheda Dati di Sicurezza riflettono il nostro attuale livello di conoscenza tecnica e di esperienza. Non costituiscono una garanzia legale di particolari caratteristiche o di idoneità per uno scopo specifico e non esenta l'utente dall'effettuare le proprie verifiche e di adottare le opportune misure cautelative.